



Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole strutture
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

105 L'analisi delle singole strutture: ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT)

105.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

105.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 105.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 100, superiore a quella media degli enti di ricerca vigilati dal MIUR (95,4%).

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	10	1,04	10	100,00	0	0,00
2	111	1,60	111	100,00	0	0,00
3	44	2,56	44	100,00	0	0,00
5	86	3,35	86	100,00	0	0,00
9	88	3,91	88	100,00	0	0,00
11b	11	8,03	11	100,00	0	0,00
Totale	350	1,62	350	100,00	0	0,00

Tabella 105. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 105.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area nell'insieme delle strutture omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) è presente in sei aree scientifiche.

L'indicatore R è maggiore di uno in tutte e sei le aree, mostrando, in questi casi, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area.

L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tutte e sei le aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
1	9	1	0	0	0	0	9,70	10	0,97	1,67	1,04	1,74	1	3	100,00	1,76
2	103	8	0	0	0	0	108,60	111	0,98	1,22	1,60	1,96	2	10	100,00	1,21
3	40	3	1	0	0	0	42,50	44	0,97	1,45	2,56	3,72	1	5	97,73	1,39
5	72	12	1	0	0	1	80,80	86	0,94	1,61	3,35	5,40	1	6	97,67	1,68
9	71	12	4	1	0	0	81,10	88	0,92	1,56	3,91	6,09	1	6	94,32	1,62
11.b	6	4	1	0	0	0	9,20	11	0,84	1,31	8,03	10,52	1	3	90,91	1,34

Tabella 105.2. Valutazione della produzione scientifica dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT). I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

105.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 105.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in quasi tutte le aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi. In una sola area l'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) compare nell'ultimo quartile della distribuzione secondo il totale dei finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	10	10	10	5	5	1	44	8,8	580934	116186,8
2	111	90	111	46	38	0,83	409	8,89	3578598	77795,61
3	44	43	44	20	19	0,95	190	9,5	12211618	610580,9
5	86	81	86	39	37	0,95	227	5,82	19376433,5	496831,63
9	88	72	88	41	35	0,85	407	9,93	12774168	311565,07
11b	11	11	11	5	5	1	7	1,4	0	0
Totale	350	307	350	156	139	0,89	1284	8,23	48521751,5	311036,87

Tabella 105. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT). La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

105.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 105.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità (n_mob)	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 7 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
1	5	5	10	1,83	1	2	1,65	*
2	46	38	90	1,17	1	8	1,24	1,01
3	20	19	43	1,39	1	2	1,49	*
5	39	37	81	1,51	1	4	1,67	*
9	41	35	72	1,54	1	4	1,64	1,1
11b	5	5	11	1,15	2	3	1,39	*

Tabella 105. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell' ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell' ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell' ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi di addetti in mobilità.

105.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 1059. 5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,v}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) presenti nelle Aree 03,05 e 09 un miglioramento significativo rispetto alla passata VQR.

Area	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
2	presente in entrambe	5	8	0	11	estremo superiore	
3	presente in entrambe	2	1	2	4	estremo superiore	
5	presente in entrambe	5	3	2	6	estremo superiore	
9	presente in entrambe	5	5	2	7	estremo superiore	
11b	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%

Tabella 105. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,v}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

105.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 105.6 sono riportati, per l'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT), il valore di IRFS è

superiore rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Enti vigilati e assimilati	IRFS x 100
1	1,04	1,74185	11,01022	8,10748	20,37037	1,04712	1,62360	4,12442
2	1,60	1,95507	10,16949	1,56861	6,98966	0,00000		
3	2,56	3,71614	16,95677	43,35254	54,91329	74,57627		
5	3,35	5,39926	20,13280	31,73879	9,84816	6,59762		
9	3,91	6,08763	17,22378	16,04144	17,12242	7,02595		
11b	8,03	10,52270	38,65546	0,00000	4,04624	100,00000		

Tabella 105.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT). Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

105.1.6 La valutazione dei prodotti

L'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) non ha definito sottoistituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

***105.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del
Bando legati alla ricerca***

L'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) non ha definito sottoistituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

105.1 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

105.1.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

La missione dell'Istituto è strettamente correlata agli obiettivi della TM e lo scopo dichiarato è quello di promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica, in coerenza con gli indirizzi della politica scientifica e tecnologica nazionale, favorendo così lo sviluppo del sistema produttivo nazionale.

A questo scopo l'IIT punta a: accelerare la crescita di capacità scientifiche e tecnologiche idonee a favorire la transizione del sistema produttivo nazionale verso assetti ad alto contenuto tecnologico; realizzare programmi di alta formazione nell'ambito di progetti multidisciplinari; promuovere, al suo interno e nell'ambito dell'intero sistema nazionale della ricerca, la cultura della condivisione e del valore dei risultati a fini produttivi e sociali; creare conoscenza tecnologica finalizzata alla generazione di prodotti, servizi e nuovi settori produttivi, strategici per la competitività del sistema produttivo nazionale.

Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione, seppure non accentuata nella strategia presentata nelle schede I.O.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne mentre, internamente, è attivo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, dedicato in particolare alla gestione della proprietà intellettuale, alla creazione di spin off, al supporto amministrativo alla ricerca industriale e, infine, alle attività di marketing. Le attività di placement sono gestite da un ufficio che si occupa principalmente di altre attività.

Risulta che esiste una funzione apicale, di natura amministrativa, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di terza missione si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l'Istituzione, il sostegno all'accesso alle infrastrutture (ricerca e servizi), l'accesso a finanziamenti specifici per sviluppare attività di terza missione, le reti di relazioni e collaborazioni stabili realizzate dall'istituzione di intermediazione, i rapporti col territorio, le attività di *mentorship*, le analisi di mercato, il supporto alla negoziazione, l'assistenza in materie legali e di proprietà intellettuale.

Infine si fa presente che l'Istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, attraverso una responsabilità di natura amministrativa
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 105. 9– Aspetti generali sulla TM

105.1.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'IIT registra un'eccellente attività inventiva ed un eccellente controllo sulla PI dei propri ricercatori.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,696	1
Capacità gestionale	2_a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,557	1
	2_b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,481	

Tabella 105. 10 - Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 15 enti valutati) per criterio di valutazione

Imprese spin-off

In questo ambito i punti di forza dell'IIT risultano essere la tenuta demografica, la dinamica di crescita in termini di fatturato e la capacità delle imprese *spin-off* di generare valore economico tale da attrarre l'attenzione di investitori industriali o finanziari. Inoltre le imprese *spin-off* possono contare su attività e infrastrutture di supporto da parte della Fondazione, in particolare attraverso laboratori congiunti.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Impatto occupazionale	1_a - Numero di addetti ETP alle imprese <i>spin-off</i> / Addetti VQR Aree 1-9	0,027	2
Impatto economico	2_a - Fatturato totale imprese <i>spin-off</i> / Imprese operative al 31/12/14	20433,6	5
Uscita dal capitale attraverso operazioni di acquisizione	3 - Numero di <i>spin-off</i> acquisite, anche parzialmente, da altro soggetto economico o quotate in borsa / Numero di imprese <i>spin-off</i>	0,068	3
Demografia delle imprese <i>spin-off</i>	4 - Numero di imprese <i>spin-off</i> con stato al 31.12.2014 operativo (attivo)	3,5	3
Dinamica di crescita	5_a - (Numero di addetti ETP 2014 - Numero di addetti ETP 2011) / Numero di addetti ETP 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	ND	ND
	5_c - (Fatturato 2014 - Fatturato 2011) / Fatturato 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	3,627	2

Tabella 105. 11- Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 6 enti valutati) per criterio di valutazione

Attività conto terzi

L'attività conto terzi, nelle varie articolazioni previste, risulta limitata o marginale.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	11.426,8	13
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	0,0	15
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	0,0	11
Finale		4.570,7	16

Tabella 105. 12- Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati)

Strutture di intermediazione

La natura dell'istituzione è orientata al trasferimento tecnologico. Ha una istituzione dedicata al TT in cui investe risorse significative. L'istituzione non partecipa a parchi o agenzie. Gli uffici che storicamente hanno sviluppato attività di supporto alla terza missione hanno nel tempo incrementato le procedure e sviluppato forme di collaborazione informali.

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	No
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si

Tabella 105. 13 - Dati descrittivi sulle strutture di intermediazione

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

In sintonia con la strategia dichiarata l'IIT mostra eccellenti risultati in termini di capacità inventiva dei propri addetti e di controllo dell'istituzione su questa produzione brevettuale; inoltre ha molti punti di forza in ambito di creazione imprenditoriale, tra cui la capacità di creazione di occupazione soprattutto per quanto riguarda il numero di soci operativi delle imprese *spin-off* rispetto agli addetti VQR, il fatturato totale delle imprese *spin-off* operative e la loro dinamica di crescita in termini di fatturato.

L'IIT non distingue tra *start up* e *spin-off* e considera come iniziative imprenditoriali quelle che incorporano personale, sfruttano tecnologie o prevedono un investimento dell'Istituto. La maggior parte di queste iniziative imprenditoriali sono orientate allo sfruttamento della proprietà intellettuale dell'IIT. Per quanto riguarda il conto terzi, che è dichiarato tra le priorità di tipo ordinario, la Fondazione non riceve trasferimenti in assenza di controprestazione.

105.1.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Formazione continua

L'IIT fa registrare un utilizzo medio del potenziale formativo, con una tendenza alla diminuzione. L'orientamento alla FC appare basso e tendenzialmente stabile, così come l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa, che risulta basso e tendenzialmente stabile.

Criterio	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	C
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	C

Tabella 105. 14- Classe di merito per criterio di valutazione

Public engagement

Sono presentate iniziative di PE a livello di ente solo per l'anno 2014. Quindi, nonostante la buona qualità di queste, la valutazione complessiva è limitata, emerge infatti che ancora la PE non si può dire parte istituzionale delle attività dell'IIT. È comunque positivo che – in sede di integrazione documentale – l'Istituto dichiara di aver svolto 14 iniziative di PE nel 2014.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di istituzione (I)	0,000	0,000	0,000	0,610	0,153
d) Media complessiva di (I) per gli enti valutati	0,414	0,431	0,434	0,452	0,397
e) Classe di merito	-	-	-	-	D

Tabella 105. 15 – Punteggio per Istituzione (I) e Sottoistituzione (Si), quota di sotto-istituzioni con tre schede valutabili (F3), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'IIT è un ente relativamente giovane e che mostra, tra le attività presentate per la produzione di beni pubblici, una variazione da anno ad anno che probabilmente indica un monitoraggio limitato. Si auspica che – a seguito di questo esercizio - sia implementata una istituzione che permetta di valutare appieno le potenzialità e le attività dell'Ente.